

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Ex art.1 O.P.C.M. del 15 maggio 2007 n. 3589 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in Provincia di Trapani."

Oggetto: Gara informale mediante procedura in deroga all'art. 24 della legge 11 febbraio 1994, n.109 nel testo coordinato con la l.r. 7/2002 con ss. mm. e ii., giuste disposizioni del Commissario delegato n. 118 del 24.7.2009, n. 127 del 13.08.2009 e n. 156 del 12.10.2009, emanate in applicazione dell'art. 3 della O.P.C.M. 3589/2007 come integrato dall'articolo 11 della successiva O.P.C.M. 3669/2008, per l'affidamento dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza del porto alternativo di Scauri – Pantelleria (TP), con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso ai sensi dell'art.1, comma 1 - lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n.14. Importo a base d'asta € **3.228.383,58** oltre agli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **112.172,41**.

Importo dei lavori a base d'asta € 3.228.383,58

Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 112.172,41

Importo complessivo dei lavori a base di gara € 3.340.555,58

VERBALE DI GARA INFORMALE

L'anno **duemilanove** il giorno **due** del mese di **novembre** in Palermo, presso l'Ufficio del Commissario delegato, posto nei locali sede del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, siti in 90141 Palermo, via Gaetano Abela n.

5, piano quinto, alle ore 10.30, in esecuzione alla disposizione Commissariale di cui alla nota prot. 922 del 02.11.2009, si è costituita, in seduta pubblica, la commissione di gara composta dai Signori:

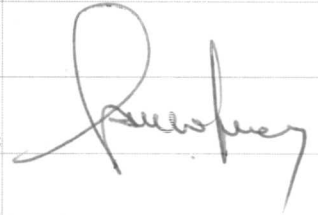
- Salvatore Gino Gabriele, Commissario Delegato, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente di gara;
- arch. Giovanni Pietro Di Magro, in servizio presso l'Ufficio del Commissario delegato, che interviene al presente atto nella qualità di componente;
- geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso l'Ufficio del Commissario delegato, che interviene al presente atto nella qualità di componente;
- Geom. Salvatore Gambino, in servizio presso l'Ufficio del Commissario, delegato, che interviene al presente atto nella qualità di segretario verbalizzante.

Il presidente di gara, nella qualità,

PREMETTE

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2006 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza in relazione alla situazione determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria (PT);
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2007 n. 3589 sono state emanate *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in Provincia di Trapani"*;

- che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2007 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009 lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in Provincia di Trapani;
- che con la sopra citata O.P.C.M. n. 3589/2007, art. 1, comma 1, il Sindaco del Comune di Pantelleria è stato nominato Commissario delegato in relazione alla necessità di fronteggiare l'emergenza di cui al sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in un contesto di somma urgenza;
- che l'articolo 3, comma 1, della predetta O.P.C.M. 3589/2007 come integrato dall'art. 11 della successiva O.P.C.M. 3669/2008 dispone che, per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, il Commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle disposizioni ivi richiamate, tra le quali anche alcune delle norme della legge 109/94, secondo il testo coordinato con la l.r. 7/2002 con ss. mm. e ii.;
- che con disposizione del Commissario delegato n. 1 del 12 giugno 2007 è stato individuato l'ufficio del quale avvalersi per l'attività tecnica, amministrativa-contabile e per la gestione attuativa degli interventi afferenti alla O.P.C.M. n. 3589/2007;
- che con disposizione del Commissario delegato n. 2 del 14 giugno


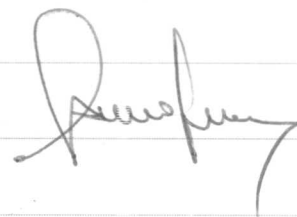
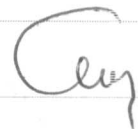


2007 sono stati approvati i crono programmi degli interventi da porre in essere, distinti per le tipologie, aggiornati con successive disposizioni commissariali e da ultimo con la disposizione n. 122 del 30 settembre 2008;

- che nell'ambito degli interventi da porre in essere, per le finalità di cui alla O.P.C.M. 3589/2007, tra l'altro, vi risultano compresi i *lavori di consolidamento e messa in sicurezza del porto alternativo di Scauri* ;
- che in relazione a quanto sopra, è stato redatto apposito progetto esecutivo a firma dell'ing. Guglielmo Migliorino libero professionista all'uopo incaricato per la parte strutturale, idraulica e geotecnica, giusta disposizione del Commissario delegato n. 90 del 11 agosto 2008 e del geom. Salvatore Gambino componente dell'Ufficio del Commissario delegato, per la parte non strutturale dell'intervento, incaricato giusta disposizione del Commissariale n. 34 del 21.04.2008, dell'importo complessivo di € 4.186.026,08, di cui € 3.228.383,58 per lavori a base d'asta, oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 112.172,41 ed € 845.470,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che il progetto esecutivo relativo ai *lavori di consolidamento e messa in sicurezza del porto alternativo di Scauri*, per gli importi innanzi citati, è stato validato in data 14.07.2009, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/99 e approvato in linea tecnica in data 20.07.2009, ai sensi dell'art. 7/bis, della legge 109/94, secondo il testo coordinato con la l.r. 7/2002 con ss. mm. e ii., dal R.U.P.. Ing. Lidia Pane, all'uopo nominato giusta disposizione Commissariale n. 34/2008, componente

dell'Ufficio del Commissario delegato;

- che il R.U.P. con nota del 20.07.2009 – prot. n. 630, indirizzata al Commissario delegato, tenuto conto che le condizioni in cui versa l'approdo alternativo di Scauri, scalo di fondamentale importanza per l'attracco delle navi cisterna per il rifornimento idrico dell'isola di Pantelleria, utilizzato altresì per l'approdo di pescherecci e piccole imbarcazioni da diporto, non sono tali da garantire l'attracco delle imbarcazioni con adeguato standard di sicurezza, ha avanzato la proposta di affidamento dei lavori a trattativa privata, mediante gara informale, avvalendosi delle deroghe alle norme legislative e regolamentari di cui alla O.P.C.M. n. 3589/2007 (art.3);
- che il Commissario delegato con propria disposizione n. 118 del 24 luglio 2009 ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo ai *lavori di consolidamento e messa in sicurezza del porto alternativo di Scauri*, da eseguire nell'isola di Pantelleria, con la quale, nel contempo, ha disposto l'impegno della somma complessiva di € 4.186.026,08 a valere sulla contabilità speciale n. 3249 intestata al Commissario delegato ex O.P.C.M. 3589/2007;
- che con la sopra citata disposizione, il Commissario delegato ha, altresì, disposto di procedere tempestivamente all'affidamento dei lavori di che trattasi, al fine di assicurare la rimozione delle situazioni di pericolo e di criticità e il ritorno alle normali condizioni di vita, avvalendosi, per quanto ritenuto necessario, considerata l'estrema urgenza di intervenire, delle deroghe di cui all'art. 3 della O.P.C.M. n. 3589/2007;



- che con disposizione del Commissario delegato n. 156 del 12 ottobre 2009, ai fini di una celere attuazione degli interventi, sono stati emanati atti di indirizzo nei confronti dei R.U.P., i quali sono stati rispettivamente e specificatamente incaricati, ciascuno per le rispettive competenze, *“di istruire e predisporre i necessari provvedimenti, da sottoporre al Commissario delegato, per l'affidamento dei lavori mediante procedura in deroga all'art. 24 della legge 109/94 nel testo coordinato con la l.r. 7/2002 e ss. mm. e ii.. In particolare trattandosi di appalti di lavori non di rilevanza comunitaria, ma comunque di importi superiori a 150/mila euro, i funzionari responsabili unici di procedimento (RUP) cureranno i necessari adempimenti per procedere in deroga al comma 1 del predetto art. 24, mediante invito alla gara informale delle sole qualificate imprese che hanno già maturato analoghe esperienze in lavori svolti di recente ovvero in corso di svolgimento nell'isola di Pantelleria e quindi disponibili all'immediata attivazione dei cantieri ed all'esecuzione dei lavori secondo le esigenze di celerità sopra esposte. Si procederà agli inviti alle suddette gare informali anche in deroga al comma 5 del medesimo art. 24, ove non sussistano in numero sufficiente operatori economici con le sopra indicate caratteristiche”*;
- che in conseguenza dell'urgenza connessa all'acclarato stato di emergenza, al fine di dare tempestiva attuazione all'intervento di cui, a seguito degli atti istruiti dal R.U.P., è stata indetta apposita gara informale, mediante procedura in deroga all'art. 24 della legge 11 febbraio 1994, n.109 nel testo coordinato con la l.r. 7/2002 con ss. mm.

e ii., giuste disposizioni del Commissario delegato n. 118 del 24.07.2009 e n. 156 del 12.10.2009, emanate in applicazione dell'art. 3 della O.P.C.M. 3589/2007 come integrato dall'articolo 11 della successiva O.P.C.M. 3669/2008, per il **2 novembre 2009** alle ore **10,00**, alla quale, con lettera raccomandata prot. n. 863 del 19.10.2009, a firma del Commissario delegato, sono state invitate a presentare, presso l'Ufficio del medesimo Commissario delegato, offerta di ribasso per l'affidamento dell'appalto, le seguenti **4 (quattro)** ditte, entro le ore **9,00** del giorno **due** del mese di **novembre 2009**:

1. **MALTAURO S.p.A.**, con sede in Viale dell'Industria n. 42 - 36100
Vicenza;
2. **RESEARCH S.p.A.**, con sede in Via Miseno n. 20 - 80070 Bacoli
(NA);
3. **CAMPIONE INDUSTRIES S.p.A.**, con sede in Via Imera n. 146 -
92100 Agrigento;
4. **TAO.MAR. S.r.l.**, con sede in Piazza Tommaso Natale n. 57 - 90147
Palermo;

- che entro il predetto termine delle ore **9,00** di oggi **due novembre 2009**, hanno presentato offerta le seguenti **4 (quattro)** ditte, dalle quali sono pervenuti i rispettivi plichi, sulla cui parte esterna è stato attribuito il numero di protocollo, la data e l'ora di arrivo all'Ufficio del Commissario delegato, come dal seguente elenco:

1. **MALTAURO S.p.A.**, con sede in Viale dell'Industria n. 42 - 36100
Vicenza - prot. n. 918. del 02/11/2009, ore 07,40;
2. **RESEARCH S.p.A.**, con sede in Via Miseno n. 20 - 80070 Bacoli

(NA) - prot. n. 919 del 02/11/2009, ore 07,55;

3. **CAMPIONE INDUSTRIES S.p.A.**, con sede in Via Imera n. 146 –
92100 Agrigento - prot. n. 920 del 02/11/2009, ore 08,00;

4. **TAO.MAR. S.r.l.**, con sede in Piazza Tommaso Natale n. 57 – 90147
Palermo - prot. n. 921 del 02/11/2009, ore 08,43.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Sono presenti i signori:

- 1) Leotta Alessandro, il quale dichiara di essere dipendente della Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.;
- 2) Guercio Salvatore, in rappresentanza dell'impresa RESEARCH S.p.A., giusta delega prot. n. 1473/2009/SB/dc, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario delegato al n. 923 in data 02/11/2009;
- 3) Sig. Scalici Tommaso, direttore tecnico dell'impresa TAOMAR s.r.l..

Prima di procedere alla materiale apertura dei plichi pervenuti, si provvede a controllarne l'integrità e la chiusura in conformità a quanto stabilito dalla lettera d'invito, accertando la regolarità degli stessi.

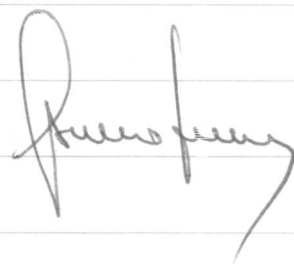
Si procede, quindi, all'apertura delle stesse buste secondo il suddetto ordine cronologico e si verifica il contenuto della documentazione prodotta, la quale unitamente alla busta esterna viene siglata dai componenti la commissione di gara, in riferimento alla richiesta della lettera d'invito, decidendo in conseguenza l'ammissione o meno alla gara, come di seguito indicato a fianco di ciascuna ditta.

1. **MALTAURO S.p.A.**, con sede in Viale dell'Industria n. 42 - 36100
Vicenza, esaminata la documentazione e riconosciuta regolare viene
ammessa in gara ;

2. **RESEARCH S.p.A.**, con sede in Via Miseno n. 20 – 80070 Bacoli (NA), esaminata la documentazione e riconosciuta regolare viene ammessa in gara ;

3. **CAMPIONE INDUSTRIES S.p.A.**, con sede in Via Imera n. 146 – 92100 Agrigento, esaminata la documentazione e riconosciuta regolare viene ammessa in gara;

4. **TAO.MAR. S.r.l.**, con sede in Piazza Tommaso Natale n. 57 – 90147 Palermo, esaminata la documentazione e riconosciuta regolare viene ammessa in gara;

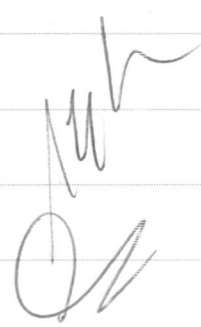


Si passa, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, su cui preventivamente la Commissione ha apposto il rispettivo numero progressivo con l'aggiunta della locuzione "bis", apponendo, altresì, ciascun componente, la sigla sulla busta e sull'offerta. Dall'esame risultano le seguenti indicazioni percentuali di ribasso, che vengono lette dal presidente ad alta e intelligibile voce:

1. **-bis - MALTAURO S.p.A.** - 5.3468 %;

2. **-bis - RESEARCH S.p.A.** - 14.8694 %;

3. **-bis - CAMPIONE INDUSTRIES S.p.A.** 16.5001 %, si evidenzia che nell'offerta prodotta dal Concorrente non risulta apposta la richiesta marca da bollo e pertanto la stessa non assolverebbe alla indicazione previste dalla lettera di invito, la quale al punto 12 prevede che l'offerta economica dovrà essere redatta in carta da bollo.



Inoltre, la lettera di invito prevede in maniera generica la esclusione del concorrente per tale fattispecie.

La Commissione di gara effettuate opportune ricerche giurisprudenziali

per tipologie analoghe rileva che in materia il Consiglio di Stato, Sez. V, 26/03/2001, n. 1724, in Foro amm. 2001, 53, ha ritenuto illegittima la clausola di un bando o di una lettera di invito ad una gara d'appalto pubblico, che commini l'esclusione dell'offerta non in regola con le norme sull'imposta di bollo.

Per quanto sopra, la Commissione in armonia alla suddetta sentenza dispone l'ammissione del concorrente, riservandosi di procedere alla regolarizzazione dell'offerta nei termini previsti dall'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642;

4. -bis - TAO.MAR. S.r.l. - 30.9999 %.

Nella considerazione che le offerte ammesse in gara risultano inferiori a cinque, non trova applicazione la procedura di esclusione automatica delle offerte, cosiddette anormalmente basse, che presentano un ribasso percentuale superiore di oltre il 10 % rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 11 dell'art. 24 della legge 11.2.1994, n. 109, secondo il testo coordinato con la l.r. 2.8.2002, n. 7 con ss. mm. e ii.

Pertanto, in applicazione del criterio del massimo ribasso di cui all'art.1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n.14, la gara viene aggiudicata provvisoriamente all'impresa **TAO.MAR. S.r.l.**, con sede in **Palermo**, Piazza **Tommaso Natale, n. 57, Partita I.V.A. 05616490826**, che ha offerto il ribasso più elevato pari al **30.9999 %**, tra tutte le offerte presentate e ammesse in gara, e, quindi, per il complessivo importo netto contrattuale di € **2.227.587,90** oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **112.172,41**, e, quindi, per un totale di € **2.339.760,31**, oltre IVA come per legge.

La presente aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante per l'impresa **TAO.MAR. S.r.l.**, con sede in **Palermo, Piazza Tommaso Natale, n. 57**, mentre lo sarà per il l'Ufficio del Commissario delegato solamente dopo l'esito favorevole degli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, sul possesso dei requisiti di legge, con l'osservanza del protocollo di legalità sottoscritto con il Prefetto di Trapani, ivi compreso l'accertamento della insussistenza di motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.10 della legge 575/65 con ss.mm. e ii., all'art. 10 del D.P.R. 252/98 con ss.mm.e ii. e di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e art. 32 bis, 32 ter e 32 quater del codice penale e dopo l'approvazione del presente verbale da parte del Commissario delegato.

Il presente verbale, redatto in duplice originale, composto da numero undici pagine su sei fogli scritti su entrambe le facciate, viene chiuso alle ore 12.50 di oggi due novembre 2009, allorquando il Presidente di gara ritiene conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente (Salvatore Gino Gabriele)

Il Componente (Giovanni Piero Di Magro)

Il Componente (Giuseppe Ferrante)

Il segretario verbalizzante (Salvatore Gambino)

